Ultimo conquista gli studenti di Tor Vergata: â??Come ho superato i miei limiti? Li ho cantatiâ??

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Stanotte pensavo allâ??idea di venire qui, e voglio dire che oggi sono qui a forma di punto interrogativo. Ho la stessa etÃ di alcuni di voi, mi faccio le vostre stesse domande e non ho le risposte, anzi per me sono piÃ¹ importanti le domandeâ?•. Ultimo e la sua sinceritÃ diretta e â??low profileâ?? conquistano lâ??ateneo di Tor Vergata: nel giorno dellâ??incontro con gli studenti, tra applausi, silenzi attenti e risate, lâ??artista romano si racconta con autenticitÃ a poche settimane dallâ??atteso concerto evento â??La favola per sempreâ?? in programma sabato 4 luglio, proprio nella grande spianata accanto allâ??UniversitÃ .

Lâ??incontro, organizzato dallâ??ateneo romano con la collaborazione di Vivo Concerti, Ã¨ stato introdotto dal Magnifico rettore Nathan Levialdi: â??Ultimo sa comunicare con unâ??onestÃ a tratti brutale, quel senso di precarietÃ esistenziale che affligge una fetta dignificativadella gioventÃ¹ odiernaâ?•, ha detto presentandolo. In un dialogo intimo con lo psichiatra Paolo Crepet, davanti ad unâ??aula strapiena, NiccolÃ² parte subito diretto: â??Non mi sento allâ??altezza delle canzoni che scrivo -dice- Ã? la magia delle canzoni. So che la canzone appartiene ad unâ??altra sferaâ?•. Lui un punto di riferimento? â??Non so onestamente, ma so che se uno nella vita fa quello che gli viene facile fare non sbaglia maiâ?•. Câ??Ã¨ spazio per ricordare gli esordi, e la forza della musica da sempre dentro di lui: â??Ho cominciato ad otto anni col pianoforte e per me non era una cosa qualunque, câ??era solo questo, era questione di â??o vita o morteâ??. Ancora oggi per me Ã¨ una questione personaleâ?•.

Oggi, la fama ha cambiato qualcosa: â??Quando scrivevo le prime canzoni avevo una leggerezza forse diversa, parlavo di cose che pensavo fossero solo mie. Oggi lo faccio, ma sarebbe ipocrita dire che quando scrivo io sia totalmente libero come quando ho fatto uscire il mio primo discoâ?•. E lo dice in un giorno non casuale: stanotte Ã¨ uscito il suo nuovo singolo, â??Romanticaâ??, che anticipa lâ??album â??Il giorno che aspettavoâ?? in uscita il 19 giugno.

Non ci sono consigli per i giovani che gli pongono domande -Janet, Iris, Aurora e tanti altri- ma uno spunto dato dallâ??esperienza personale: â??Come ho superato i miei limiti? Li ho cantati -dice Ultimo- Bisognerebbe introdurre una nuova materia nelle scuole, cercare di capire cosa ti viene facile fare, e

EI SRL - P.IVA IT16017671005

cosa non vuoi fare. Anche perchÃ© tra centâ??anni non ci saremo piÃ¹. Ma forse io sono un sognatoreâ?•. Che perÃ² non ci sta a indulgere nel facile stereotipo della â??periferiaâ??: â??Ho vissuto una vita in cui non mi Ã¨ mancato niente -scandisce Ultimo- Questo mito della periferia a volte Ã¨ fraintendibile. Ho sempre vissuto in modo normaleâ?•. Fatalista ma ipocondriaco, pessimista ma sognatore: le contraddizioni emergono tutte, stregando la platea. Il concerto del 4 luglio â??sarÃ qualcosa di nuovo. Câ??Ã¨ un lavoro che va avanti da un anno e mezzo ogni giorno, prepararlo Ã¨ qualcosa che supera un normale concertoâ?•. Un live, spiega lâ??artista romano, che ha sognato nitidamente tanto tempo prima: â??Io ho avuto questa visione in tempi in cui non si sapeva nemmeno se si sarebbe potuto fare. Mi Ã¨ accaduto anche con altre cose, le ho viste prima che accadessero e non ho dato alcuno spazio al fatto che potessero non accadere, e si sono verificateâ?•.

Ultimo racconta anche qualcuno dei suoi lati â??oscuriâ??, come la difficoltÃ del ritorno alla vita normale dopo il bagno di folla dei concerti. â??Una cosa che mi accade Ã¨ che quando finisco i tour entro in una sorta di sensazione in cui mi sembra che sia tutto finto -spiega a Crepet-. La sera prima stai lÃ¬, con tutta questa onda di amore, davanti a 50-60mila persone, e il giorno dopo torni alla vita di tutti i giorni e magari non ti si accende la tv. La vera domanda quindi Ã¨ come mi sveglierÃ² il 5 luglioâ?•, dice Ultimo. Ci sono stato molti momenti in cui avrebbe voluto mollare, ammette, ma poi â??sono tornato sempre al pianoforteâ?•. E rispondendo allâ??ultima domanda, si concede una piccola annotazione: â??Sono riuscito a partire senza una raccomandazione neanche minima, e poi mi Ã¨ successo. Le cose accadono e basta, uno fa quello che puÃ² fareâ?•. (di Ilaria Floris)

default watermark

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Maggio 26, 2026
Autore
redazione